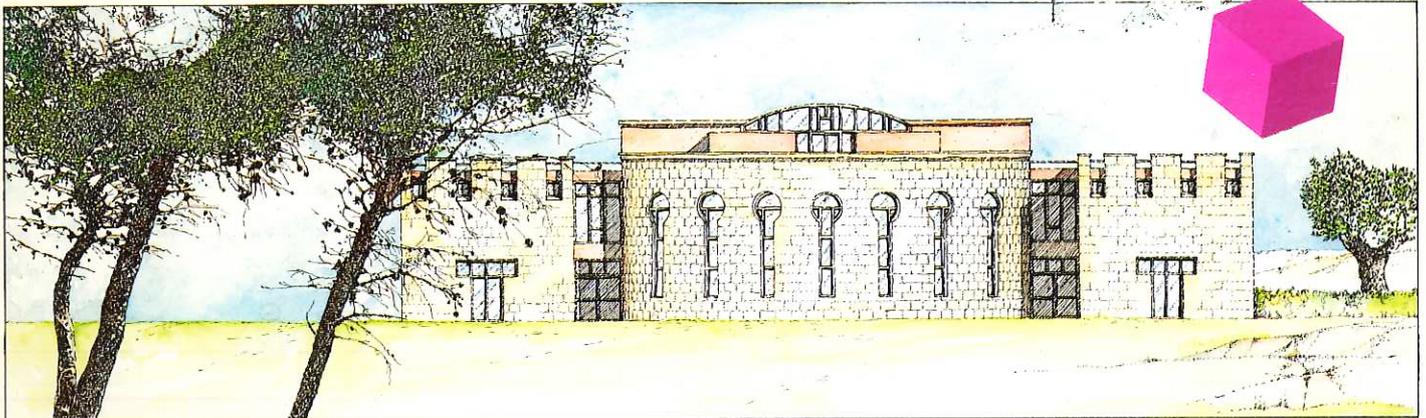
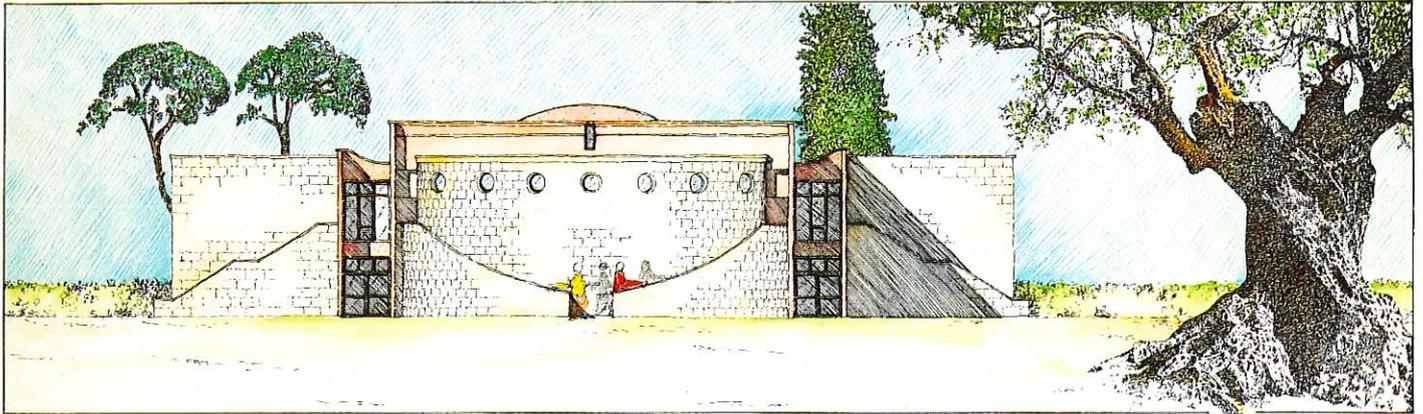
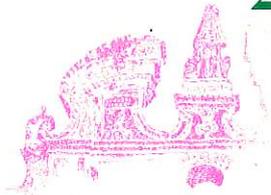


TURRIS BABEL

25



**APPALTO CONCORSO PER LA COSTRUZIONE DEL CENTRO ECOTEKNE
PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE
DELLE SCIENZE ECONOMICHE E TECNICHE**

MARZO 1990

PROGETTO 1° CLASSIFICATO: "RICERCA UOMO AMBIENTE"

PROGETTO: Ingegner Guido PERI - Milano.

Architetti Silvano BASSETTI, Franco ANESI, Sergio FRANCHINI - Bolzano.

Arch. Nicolangelo BARLETTI - Lecce.

CONSULENZA ARCHITETTONICA: Arch. Luigi CACCIA DOMINIONI - Milano.

COORDINAMENTO GENERALE: ALPINA S.p.A. - Milano, Roma

CAPOGRUPPO RAGGRUPPAMENTO D'IMPRESE: LODIGIANI S.p.A. - Milano

28

L'Università degli Studi di Lecce realizzerà il nuovo Centro Universitario ECOTEKNE, con ricorso ai finanziamenti del Ministero del Bilancio (FIO '89), su una porzione di un ampio territorio di circa 458 ettari, che gli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Lecce e di Monteroni di Lecce destinano ad attrezzature universitarie.

Questo territorio universitario si trova nella tipica pianura salentina, segnata dalla calda arida pietra leccese, da pasturi, aree boschive ad uliveti ed eucalipti, servito da due grandi arterie viarie, la strada provinciale Armesano-Lecce e Copertino-Monteroni, facilmente accessibile quindi dalla città di Lecce e dalla sua provincia.

Sono inequivocabili le indicazioni per l'università, per lo studio e per la ricerca di questo territorio: prima di tutto la citata destinazione urbanistica; poi la significativa presenza dell'edificio dell'Ex Collegio Fiorini (facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali: circa 11.170 mq. e di Villa Tresca (corso di laurea in Biologia: circa 6.000 mq.; la presenza di una costruzione universitaria non ancora ultimata (9.180 mq.); La esistenza del "progetto, C.N.R." (Centro di biotecnologie agro-alimentari di circa 19.400 mq. del "progetto Regione Puglia" (spazi collettivi non didattici di circa 8.170 mq. e del "previsto ampliamento dell'attuale Ex Collegio Fiorini" (circa 14.500 mq.). Infine la prevista realizzazione di Ecotekne (circa 30.000 mq.) è senza dubbio l'intervento più importante e prossimo da compiersi su questo territorio.

Complessivamente, tra esistenze (26.350 mq. e progetti in corso di realizzazione (72.070 mq.) insisteranno sul terreno 98.420 mq di strutture per l'università, la scuola e la ricerca con un'incidenza di 1 mq. di superficie edificata ogni 46 mq. di terreno disponibile.

Il progetto ECOTEKNE ha come obiettivo quello di far nascere, nella realtà quella complessa città universitaria da tempo programmata, quel campus di stile mediterraneo dove al rigore delle singole funzionalità si associ la bellezza degli spazi, l'alternarsi delle soluzioni, l'occasione di incontro, la città della ricerca, il parco della cultura, la conservazione dei boschi, la cultura degli uliveti e delle vegetazioni caratteristiche.

Nel presentare il progetto ECOTEKNE, in risposta al bando di appalto concorso indetto dalla Università degli Studi di Lecce, si è ritenuto opportuno prospettare anche alcune idee collaterali circa la sistemazione e destinazione della più complessa area universitaria, non tanto per offrire il cenno di una possibile soluzione di sviluppo organico della città universitaria, quanto piuttosto per dare modo di giudicare il progetto ECOTEKNE che si sottopone alla commissione aggiudicatrice della Università degli Studi di Lecce, oltre che in se stesso, anche nel suo rapporto con le altre preesistenze e progettazioni, nel rispetto dell'ambiente naturale e dei ricchi segni storici presenti sul terreno.

Il progetto ECOTEKNE che si presenta cerca di dare una risposta ai seguenti obiettivi principali che sono stati scelti per caratterizzare questo nostro lavoro:

- rispettare gli strumenti urbanistici di Lecce e di Monteroni di Lecce e la viabilità principale prospettata sul terreno;
- esser occasione di collegamento tra le strutture esistenti e quelle programmate in modo da concepire una nuova organica città universitaria;

- occupare, nella fase attuale, la minore estensione possibile di suolo e quella che consenta la più celere ultimazione dei lavori, compatibilmente con la funzione di collegamento qui sopra citata e la massima salvaguardia di preesistenze (masseria del 1700) e di piante ad alto fusto;

- ricercare soluzioni tecniche che garantiscano la massima funzionalità operativa, sicurezza e risparmio energetico;

- motivare ogni scelta urbanistica architettonica e impiantistica con l'adeguamento all'ambiente, la piacevolezza abitativa di ogni locale, l'accoglienza degli spazi d'incontro;

- prevedere la possibilità di futuri ampliamenti del progetto ECOTEKNE;

- offrire proposte di utilizzo per le costruzioni esistenti (Villa Tresca - collegio Fiorini); per le strutture di valore storico (masseria del 1700); per le opere in costruzione non ancora ultimate (ex progetto Quaroni-Dierna-Ferrari), in considerazione dei nuovi progetti del CNR, della Regione Puglia e dell'Università di Lecce.

L'intervento progettuale proposto prevede un orientamento lungo i due assi cartesiani Nord-Sud e Est-Ovest collocandosi su parte del terreno semiarido con poca vegetazione mista di macchia mediterranea, olivastri e pini, senza pertanto pregiudicare le alberature possenti ed antiche. Il terreno è più o meno in piano ma con qua e là cave superficiali di pietra (di Lecce) che opportunamente raccordate, scavate, gradonate daranno corpo a spazi ad anfiteatro e simili così interessanti e fruibili in un ambiente del genere: di giovani e di studi, ma anche e soprattutto interessanti all'inserimento scultoreo dell'architettura che, partendo da questi scavi o basamenti troverà appunto negli scavi e nei basamenti sia l'appoggio e la spinta, sia il materiale stesso con cui costruire le sue facciate.

Risulta così un'architettura del colore e della materia ma con strutture e listellature o innervamenti assolutamente attuali e moderne in cemento armato a vista che, oltretutto, si intende impastare con materiali così che risultino nei rossi delle terre, non colore ma colore di materia.

In modo particolare le facciate degli edifici per la didattica, date le loro maggiori dimensioni, creeranno all'interno un cortile ad aranceto scavato e con gradonate, così come all'esterno il raccordo tra cava e cava creerà piazzali, appena infossati con ampie dimensioni.

Sulle facciate di pietra, (di Lecce in conci di dimensioni 50 x 25 x 25), predominano in linea di massima i pieni su vuoti con ritmi diversi a seconda degli orientamenti essendo esattamente calibrate sugli assi Est-Ovest e Nord-Sud.

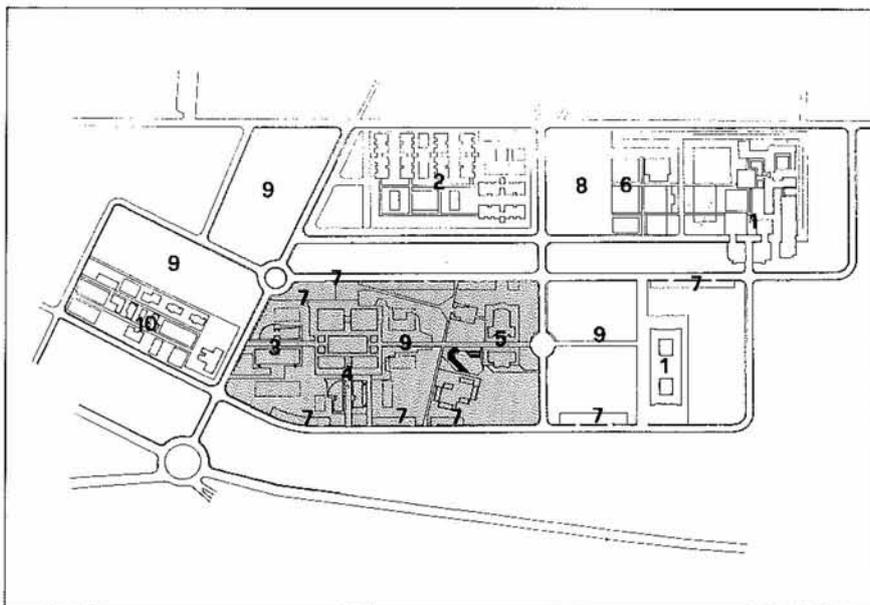
Le facciate incidono quindi sulle piante; esse non sono infatti un intervento di superficie, ma di sostanza nel senso che le piante stesse si sono dovute modificare al contorno per seguire le schermature e le difese che le stesse facciate costituiscono contro l'irraggiamento solare e l'eccesso di luce.

In conclusione, si è inteso creare una architettura a servizio dell'uomo, una architettura di sempre, viva, scultorea, utilizzando i mezzi a disposizione a piè d'opera che daranno dignità all'insieme.

**PLANIMETRIA GENERALE
DELL'AREA UNIVERSITARIA**

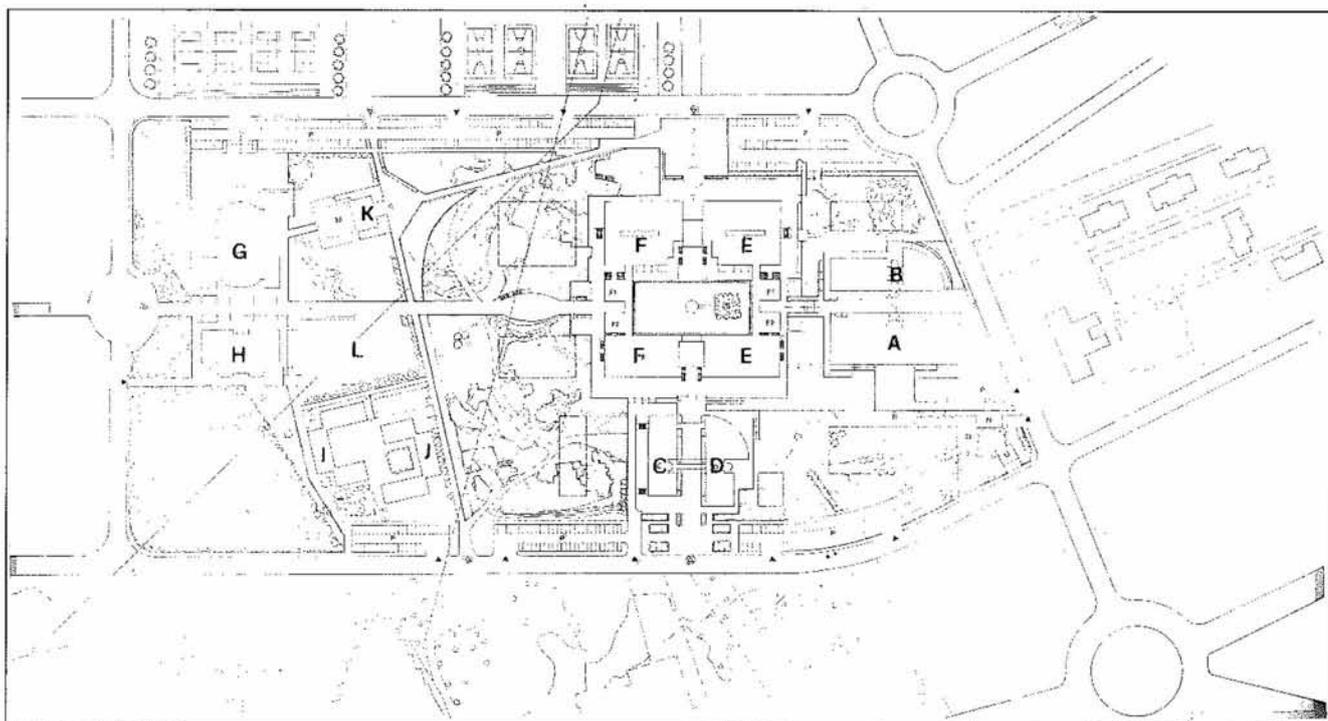
- 1 - Ingegneria dei materiali ed Informatica
Facoltà di Scienze Matematiche,
Fisiche e Naturali
(Edificio in costruzione
progetto Quaroni-Dierna-Ferrari)
- 2 - CNR biotecnologie agroalimentari
- 3 - Biologia
- 4 - Scienze economico bancarie
- 5 - Centro polifunzionale - servizi generali
- 6 - Progetto Regione Puglia - (spazi non di-
dattici)
- 7 - Parcheggi
- 8 - Attività sportive
- 9 - Verde attrezzato
- 10 - Servizi per biologia e ricerche mirate

(Evidenziata l'area interessata
dal progetto del Concorso - Appalto)



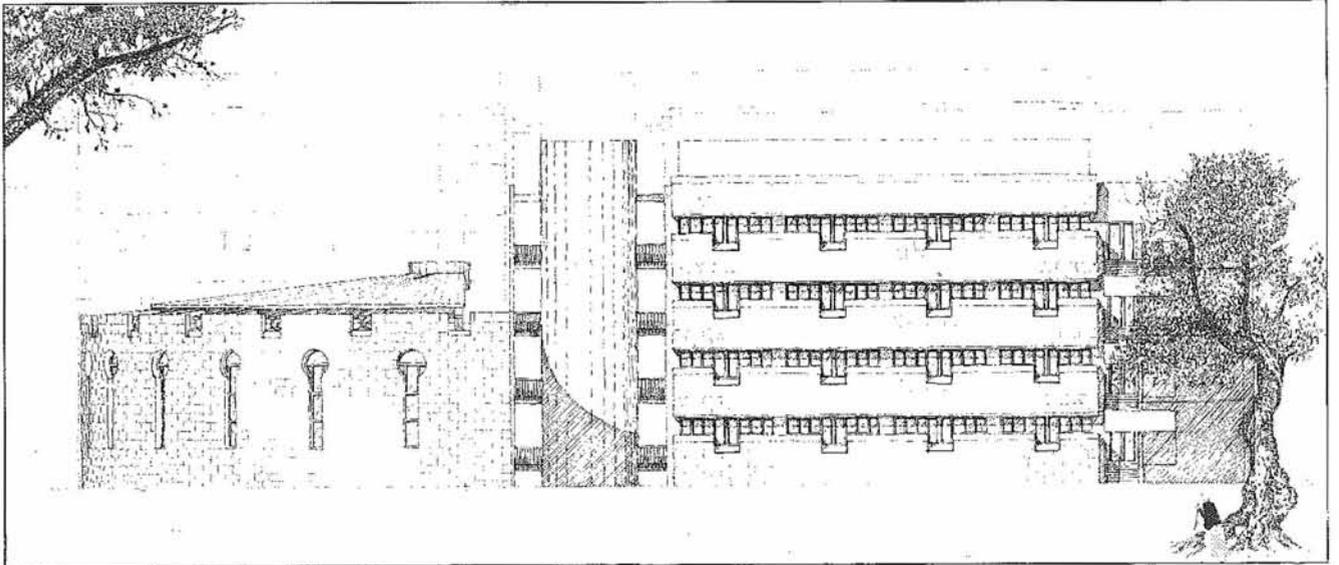
PLANIMETRIA GENERALE E SISTEMAZIONI ESTERNE DEL PROGETTO

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> A e B - Dipartimento biologia,
laboratori scientifici
e relativa biblioteca C e D - Dipartimento scienze bancarie
e relativa biblioteca E e F - Aule didattiche e servizi collettivi | <ul style="list-style-type: none"> G e H - Centro polifunzionale
e spazi per attività studentesche I e J - Foresteria K - Museo naturalistico e aquarium L - Anfiteatro |
|--|---|



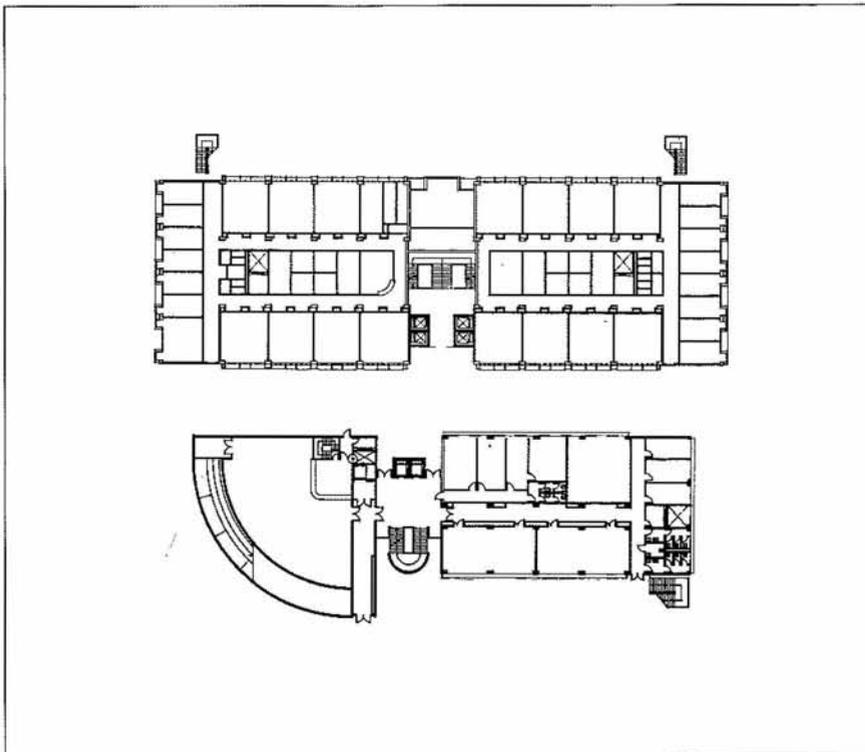
CORPI A e B - DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

(Studi, laboratori di ricerca, Amministrazione, Laboratori didattici, Biblioteca - Sup. netta mq. 8205)

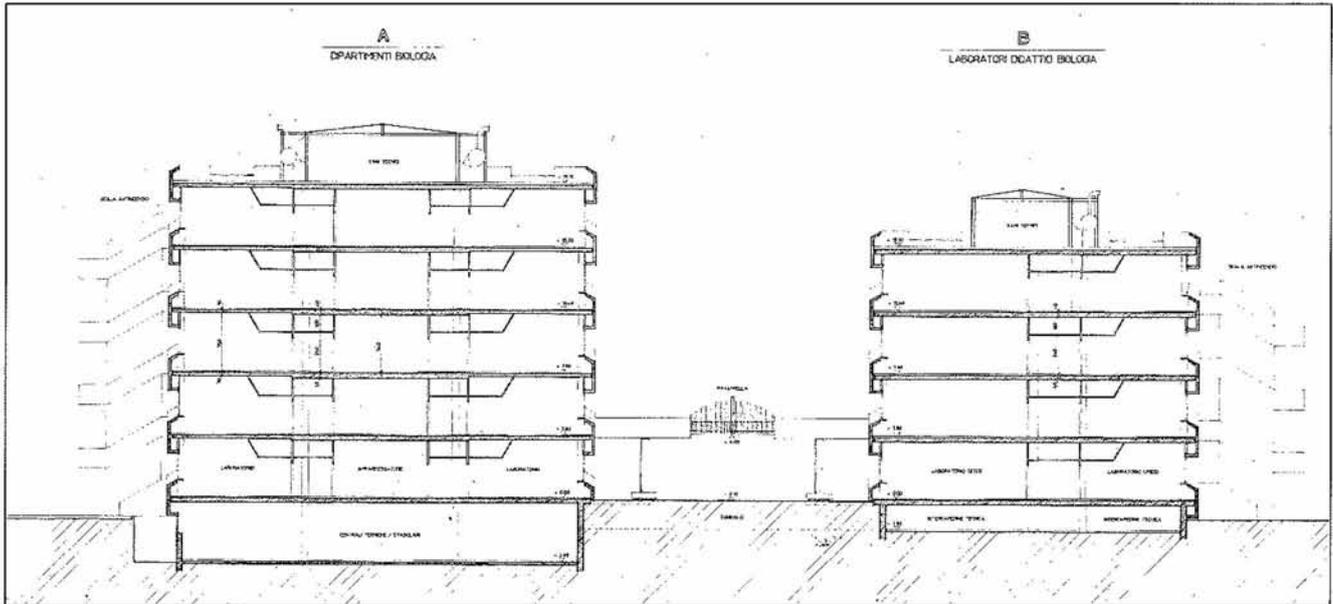


Corpo B: Prospetto Nord

30

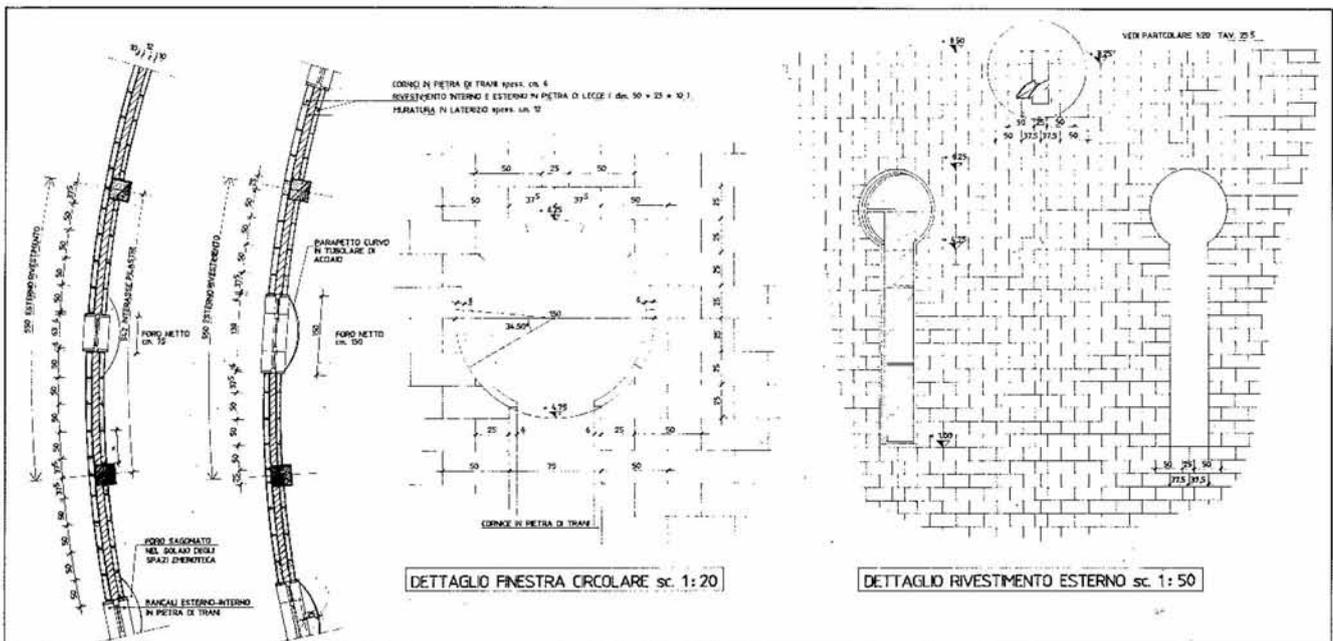


Corpi A e B: "Piante studi docenti e laboratori didattici" - Amministrazione e biblioteca.



Corpi A e B: Sezione trasversale dei due blocchi.

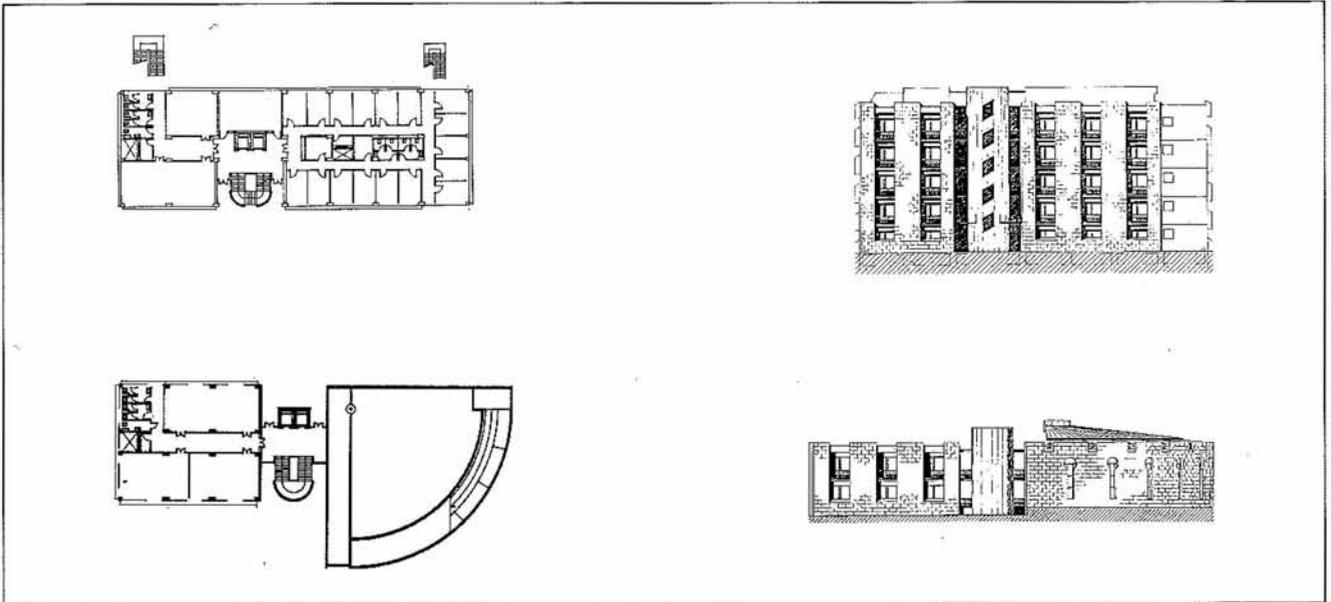
Corpo B - Biblioteca: particolari costruttivi delle tessiture del rivestimento in pietra



CORPI C e D - DIPARTIMENTO DI SCIENZE BANCARIE

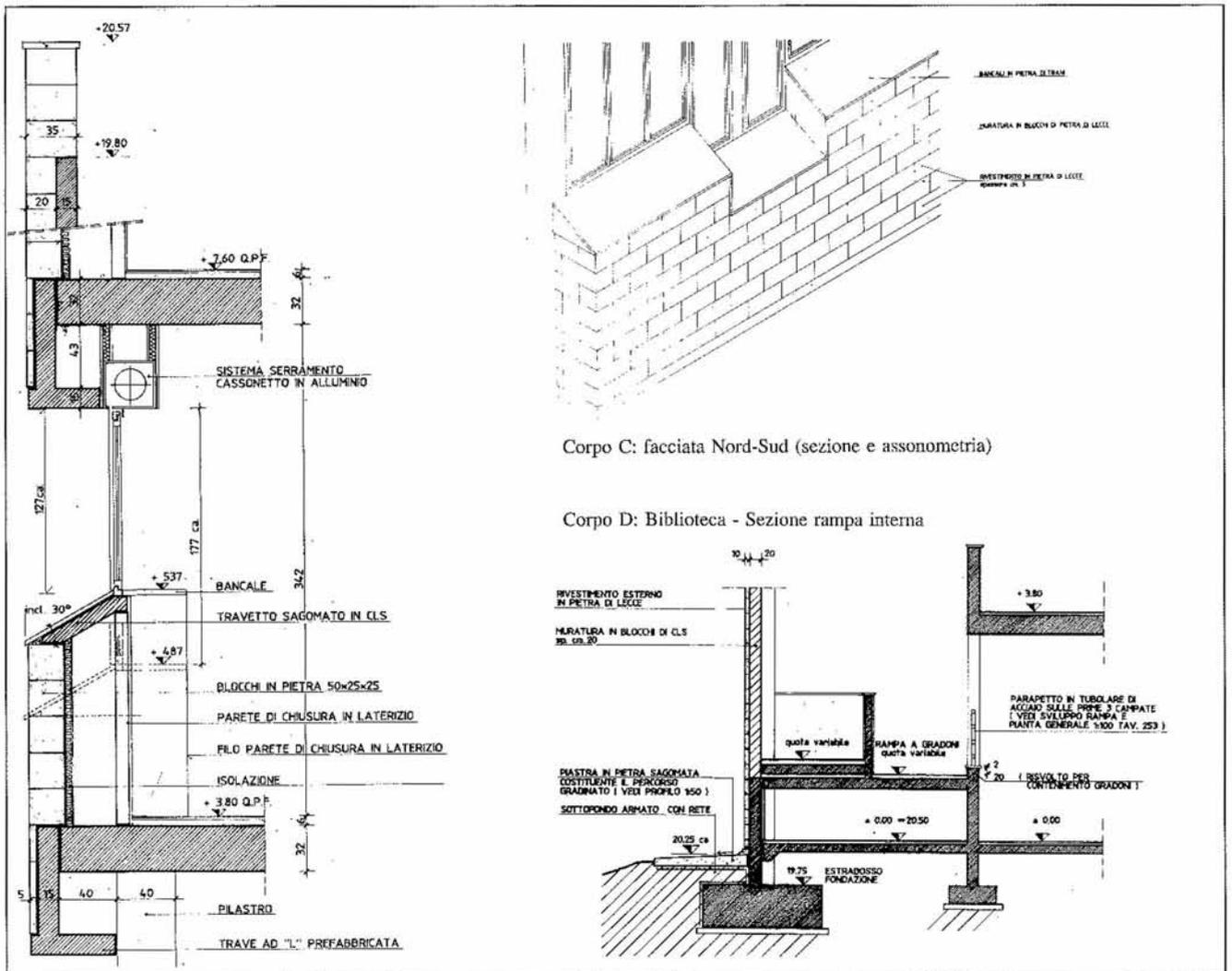
(studi, aule seminari, laboratori di ricerca e didattici, Amministrazione, Laboratori di informatica e biblioteca - Sup. netta mq. 2951).

Corpi C e D: Pianta piano tipo - Prospetto Est corpo C - Prospetto Est corpo D.



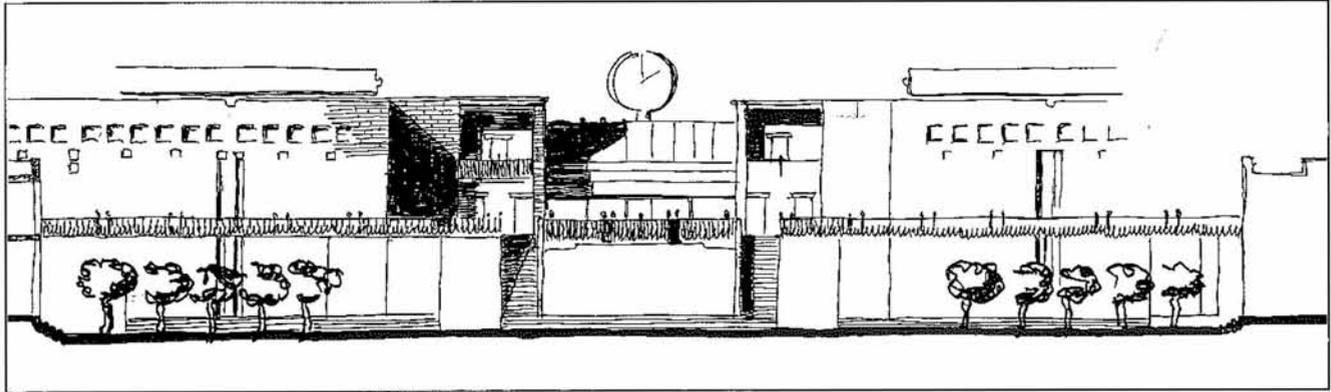
Corpi C e D: Particolari costruttivi.

32



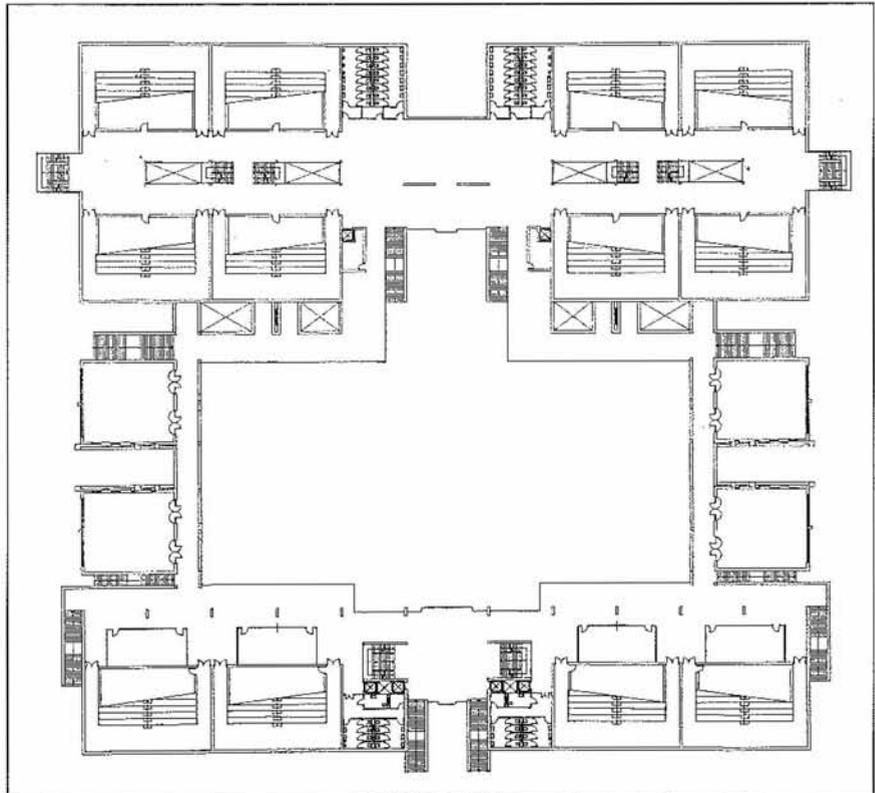
CORPI E e F - AULE DIDATTICHE

(Aule per studenti, Servizi collettivi - Sup. netta mq. 6830)

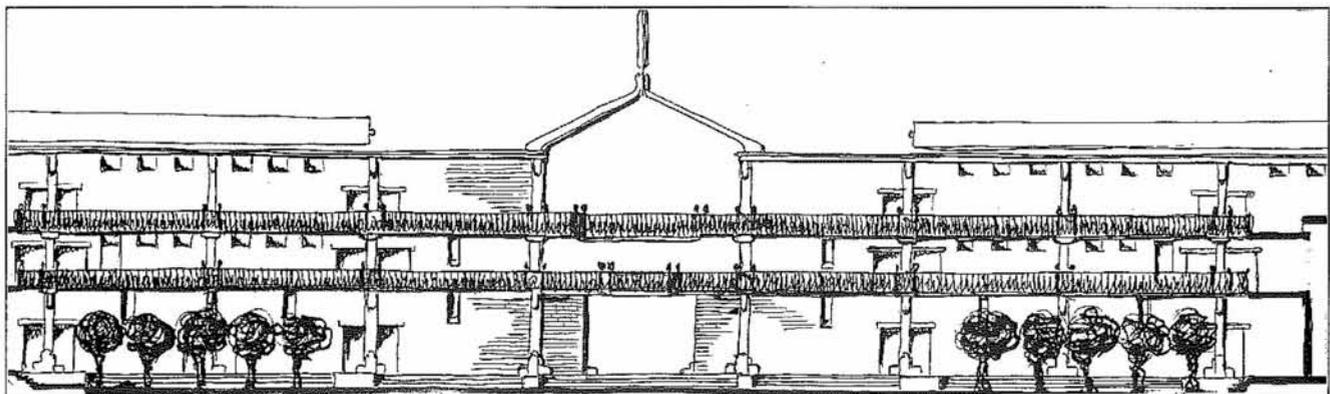


Sopra: Ideazione delle facciate del complesso Aule didattiche - Lato interno Sud, (disegno arch. L. Caccia Dominioni)

A lato: Complesso delle Aule didattiche, pianta piano tipo.

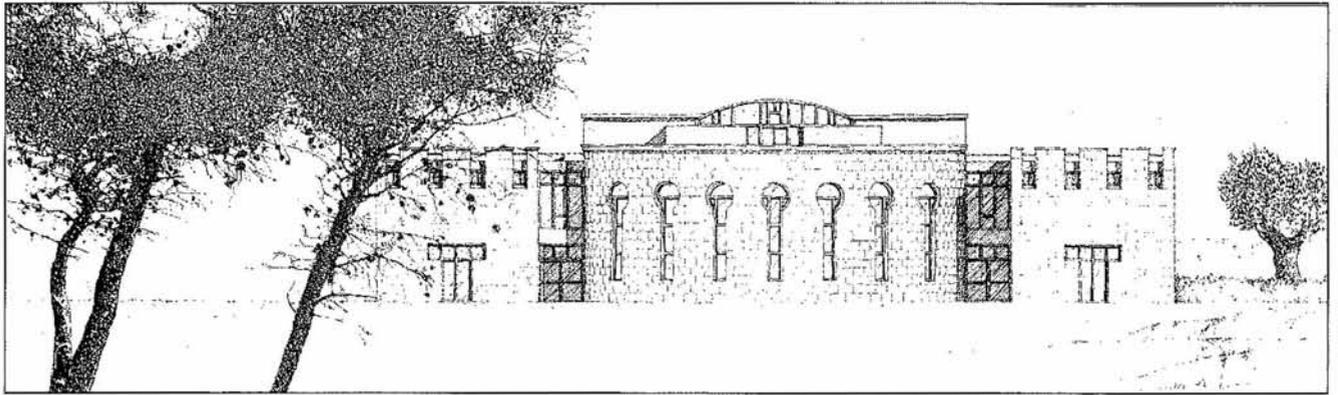


Sotto: Ideazione delle facciate del complesso Aule didattiche - Lato esterno Sud, (disegno arch. L. Caccia Dominioni).



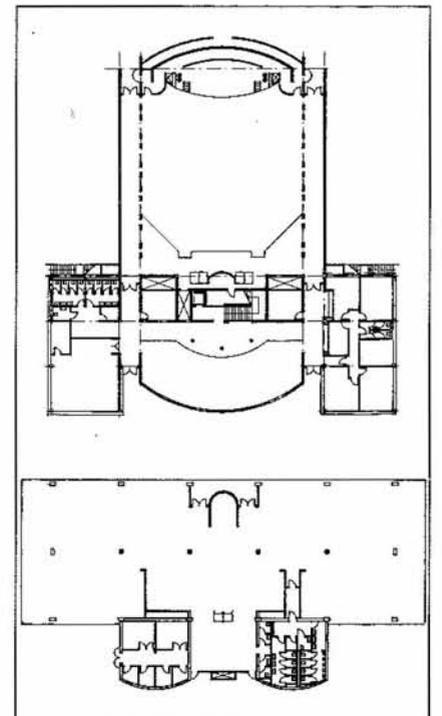
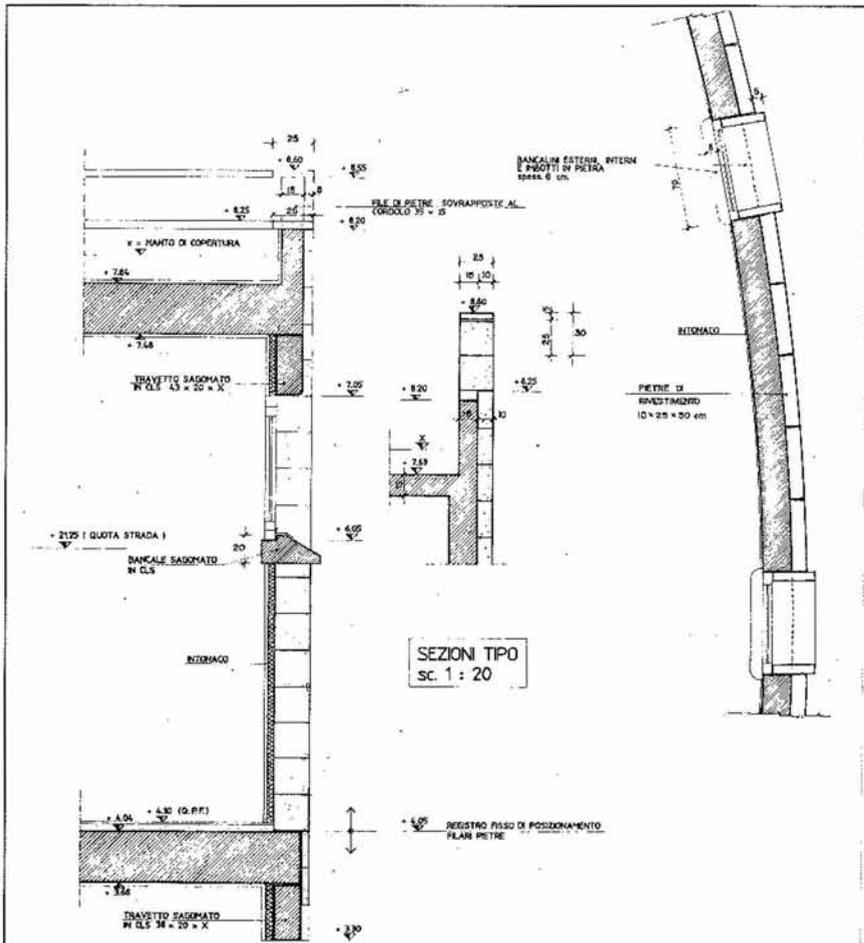
CORPI G e H - CENTRO PLIFUNZIONALE

(Centro Congressi, Locali per studenti - Mensa studenti - Sup. netta mq. 2114)



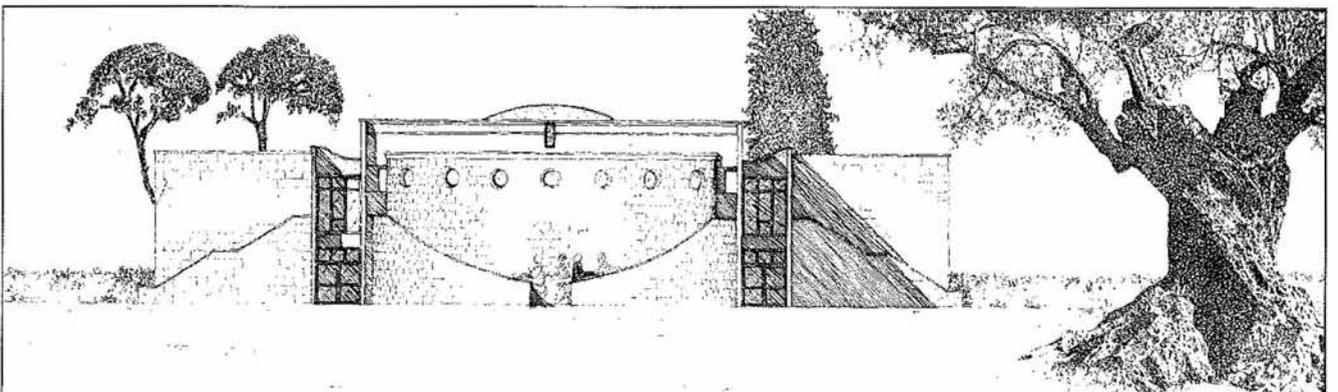
Sopra: Centro congressi (corpo G) prospetto Sud

A fianco: Corpo G - particolari costruttivi facciata Sud.

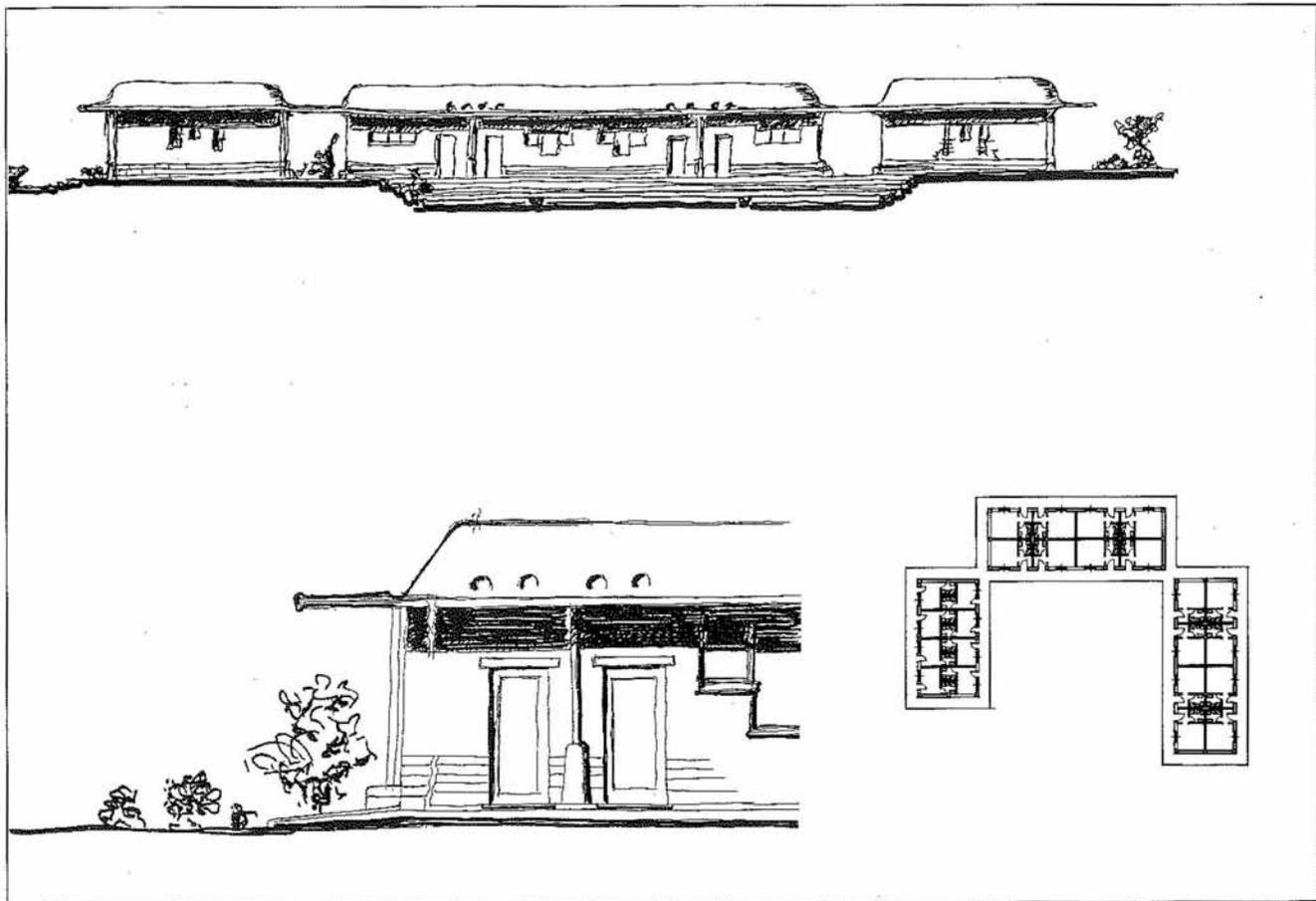


Sopra: Pianta CORPI G ed H

Sotto: Centro Congressi (corpo G) prospetto Nord



CORPI I e J - FORESTERIA STUDENTI
 (Sup. netta mq. 650)



Foresteria studenti: schizzi preliminari e piano tipo (Arch. L. Caccia Dominioni)

Foresteria studenti: particolari costruttivi

